

Elisa Soster

Curriculum

Elogiata da Christian Peter di Forumopera per "La sua voce limpida con acuti cristallini", Elisa Soster è una soprano estremamente versatile con un repertorio che spazia dalla musica antica alle opere contemporanee. Nella stagione 23/24 tornerà all'Opera Ballet Vlaanderen per creare il ruolo principale di Émélia nella prima mondiale di "Brodeck" di Daan Janssens, basato su "Le Rapport de Brodeck" di Philippe Claudel. Farà anche il suo debutto alla Dutch National Opera di Amsterdam.

Come membro dell'ensemble dell'Opera Ballet Vlaanderen dalla stagione 20/21 fino alla 22/23, ha interpretato ruoli operistici come Sophie in "Werther" di Massenet, Najade in "Ariadne auf Naxos" di Strauss, Clio nella prima mondiale di "Kruisocht" di Neyrinck, Noth in "Szenen aus Goethes Faust" di Schumann, Giovanna in "Ernani" e Barbarina ne "Le Nozze di Figaro".

Altre interpretazioni includono Gilda in "Rigoletto" al Magnitogorsk Opera and Ballet Theatre, Serpina in "La Serva Padrona" di Pergolesi, Sandrina in "La Finta Giardiniera" di Mozart e Mélisande in una riduzione di "Pelléas et Mélisande" di Debussy.

Nel campo dei concerti, ha cantato la Sinfonia n. 4 di Mahler, diretta da Alejo Pérez, "Carmina Burana" di Orff, la Passione secondo Giovanni di J.S. Bach, così come numerose cantate di Bach, il "Requiem" di Fauré, lo "Stabat Mater" di Pergolesi e il "Stabat Mater" di Boccherini.

Appassionata anche del repertorio contemporaneo, collabora regolarmente con vari ensemble di musica contemporanea come HERMESensemble e SPECTRA ensemble e con diversi compositori, tra cui Nigel Osborne, per il quale ha creato il ruolo di Caterina nella prima mondiale di "Silent City", Wim Henderickx, per il quale ha cantato "Revelations", "A Matter of Triumph" e "Void", e Thanos Chrysakis, per il quale ha presentato in anteprima la sua nuova composizione "Magnetic Horizon". Ha anche cantato "Sarah was Ninety Years Old" di Arvo Pärt nel balletto acclamato di Meryl Tankard "Furioso".

Nella stagione 23/24 creerà il ruolo di Émélia per la prima mondiale di "Brodeck" di Daan Janssens, sotto la direzione di Marit Strindlund e la regia di Fabrice Murgia.

Si è esibita, tra gli altri, all'Opera Ballet Vlaanderen, alla Staatsoper Stuttgart, al BOZAR, al Grand Théâtre de Luxembourg, all'Opéra de Lille, al Concertgebouw di Bruges, al Minardschouwburg di Ghent e al Magnitogorsk Opera Ballet and Theatre, sotto la direzione di Giedrė Šlekytė, Alejo Pérez, Koen Kessels, Marie Jacquot,

Duncan Ward, Philippe Herreweghe, Clemens Jüngling, Julia Jones, Alessandro Palumbo e con i registi David Alden, Ivo van Hove, Guy Joosten, Julian Rosefeldt, Femke Gyselinck, Lukas Dhont, James Bonas, Barbora Horáková, Philine Rinnert e Meryl Tankard.

Ha studiato canto e flauto al Conservatorio della Valle d'Aosta. Nel 2019 ha conseguito il diploma post-laurea con la massima distinzione all'International Opera Academy di Ghent, in Belgio. Elisa Soster è rappresentata da RSB artists dal 2022.